

Strade allagate e metro bloccata la città in tilt per un temporale

Tombini otturati a Chiaia, un albero cade a Posillipo

Pulmino finisce in una voragine in via Cupa Arcamone. L'acqua blocca le stazioni Dante della linea 1 e Gianturco

IRENE DE ARCANGELIS

IL PRIMO tuono spacca l'aria intorno alle nove e mezza del mattino. Mezz'ora dopo il bollettino describe una città sommersa dall'acqua o quasi. Strade impraticabili perché trasformate in fiumi, tombini saltati, voragini e dissesti. Negozi invasi dalla pioggia ovunque, mentre i commercianti loro malgrado sono costretti a uscire e sollevare i chiusini per far scendere l'acqua. La stessa che blocca la metropolitana a Gianturco e poi la linea 1 della collinare a piazza Dante. Traffico in tilt, diventa difficile trovare un autobus. Un temporale — violento, questo sì — mette in ginocchio la città. Quando la pioggia si placa arrivano le inevitabili polemiche, che conducono tutte alla mancata manutenzione delle caditoie. E Napoli si conferma l'unica città dove la polizia municipale è costretta a piantonare i tombini saltati per evitare incidenti più gravi.

Colpo di coda del mini ciclone Lucy. Anche se non andrà meglio oggi, è inserata con l'arrivo di una nuova perturbazione che resterà sulla Campania fino a venerdì. Viene prorogato l'avviso di criticità dalla Protezione civile regionale per le possibili ricadute quanto a dissesto idrogeologico. Quel col-

po di coda di Lucy trova Napoli totalmente impreparata. Una cifra per tutte: mille. È il numero delle chiamate arrivate ai centralini dei vigili del fuoco durante e dopo il violento temporale. In attesa alle sei di sera ancora cento interventi, i vigili del fuoco — centocinquanta invece di duecento perché sotto organico — che contano sulla buona volontà di dodici uomini in più, colleghi richiamati dal turno di riposo. Super lavoro. Senza sosta da una parte all'altra della città.

Aeroporto, cupa Arcamone: si apre la strada e dentro ci finisce un pulmino. Nessun ferito, per fortuna, mentre la seconda voragine si apre in via Canalone all'Olivella a Montesanto. Qui arriva la prima pattuglia dei vigili urbani a sorvegliare il buco sotto la pioggia per proteggere i cittadini. Terza voragine — e terzo piantonamento — in via Broggia, proprio al centro della carreggiata. In breve si allagano completamente via Stadera a Poggioreale, via Miraglia, via Macello. Causa pioggia vengono sospesi i lavori in via Pansini al Rione Alto.

Acqua ovunque — piove anche in alcune aule universitarie della Federico II — che si ripercuote sul traffico. Auto bloccate anche nell'area della Ztl dell'America's cup, le conseguenze arrivano fino a via Marina. Continuano a saltare i tombini: in via Antonino Pio a Soccavo, in via Depretis e in via De Roberto altre pattuglie dei vigili sorvegliano le buche. Al-

lagamenti in corso Umberto. Ma è Chiaia il biglietto da visita del disastro. Completamente allagata la Riviera di Chiaia, dove i negozi si salvano solo perché i commercianti sollevano i tombini ostruiti. Attraversare è impossibile per gli avvallamenti del manto stradale altezza San Pasquale, la Riviera è una via di mezzo tra un fiume e un lago. Chiuso l'Arco Mirrelli causa acqua. A Posillipo non va meglio, sembrano cacciate i gradoni che collegano via Posillipo a via Petrarca. Qui il traffico è rallentato perché un fulmine abbatte un albero, per fortuna non ci sono feriti.

Ma se le strade sono invase dall'acqua chi pensava di essere più fortunato con le metropolitane si sbagliava. Si allaga la stazione di Gianturco della linea 2, poco dopo viene chiusa la stazione Dante della linea 1. Sospeso per allagamento il servizio navetta Dante-Università. Disagi e funzionamento a singhiozzo anche sulle funicolari e sulla linea 6, fuori servizio alcuni ascensori esterni alla fermata della metropolitana Quattro giornate e Vanvitelli come il corridoio Museo-Cavour, interscambio linea 1/linea 2. Scrive su Twitter il sindaco Luigi de Magistris: «L'allagamento della linea 2 non è di competenza comunale, l'allagamento della stazione Dante, di competenza comunale, è stato risolto in due ore». Dettaglio che non conforta i napoletani in una mattinata d'inferno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





IL MALTEMPO

La Riviera di Chiaia allagata, auto in fila. Più di mille le richieste di intervento ai vigili